

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo

Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

PC

Comune

Bobbio

Indirizzo

Piazza Santa Fara, 5

Denominazione

Museo della Città

Complesso architettonico di
appartenenza

Abbazia di San Colombano

Georeferenziazione

44.76799569519936,9.38570830427956,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità

Pubblico

Titolarità

Comune

Anno di apertura

1998

Classe

Storia

Sottoclasse

Storia medievale

Sottoclasse

Arte medievale (XI-XV secolo)

Tipologia oggetti

Materiale documentario

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Ospitato nei locali dell'ex refettorio e lavamani del Monastero di San Colombano, il museo documenta con un allestimento di tipo didattico gli aspetti essenziali della storia di Bobbio. Il percorso guidato, costituito da pannelli e postazioni audiovisive multimediali, offre al visitatore una panoramica sulla vita e le opere di San Colombano, sui rapporti con la corte longobarda, sui legami con l'Irlanda e l'attività dello Scriptorium, a cui è riservato particolare spazio. Si prosegue poi alla scoperta del complesso abbaziale da un punto di vista architettonico, storico ed economico, nonché ad una rivisitazione della storia della città attraverso i materiali dell'Archivio Storico Comunale.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

Per concessione del monarca longobardo Agilulfo, il primo centro di vita religiosa sorge nel 614 su un precedente edificio chiesastico, ad opera dell'irlandese S. Colombano. Nell'avanzato IX secolo l'abate Agilulfo promuove la costruzione del monastero; a questi esordi risalgono il campanile e l'adiacente absidiola della basilica protoromanica, poi riedificata tra il 1456 e il 1522. L'edificio è caratterizzato da una struttura grandiosa su pianta a croce latina con l'interno a tre navate e decorazione pittorica eseguita da Bernardino Lanzani nel 1526. Splendido il coro ligneo intarsiato da Domenico da Piacenza (1488). Nella cripta del XV secolo sono collocati il prezioso sarcofago marmoreo di S. Colombano, realizzato nel 1480 da Giovanni Patriarchi da Milano, e i sepolcri del secondo e del terzo abate di Bobbio, S. Attala e S. Bertulfo. A testimonianza delle più antiche fasi di impianto dell'edificio di culto, è stato riportato alla luce in occasione di interventi di restauro un mosaico pavimentale risalente alla prima metà del XII secolo con raffigurazioni dei Mesi e scene di ispirazione biblica. La rilevanza del complesso conventuale si deve, da un lato, al suo precoce inserimento nella rete delle grandi vie del pellegrinaggio cristiano percorse dai fedeli alla volta dei "luoghi santi", dall'altra alla nascita di uno dei più importanti "scriptoria" dell'antichità, celebre per la quantità e il pregio dei suoi famosi codici miniati.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Book-shop
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0523 962 813
Sito web	http://www.comune.bobbio.pc.it/sottolivello.asp?idsa=27&idam=&idbox=20&idvocebox=166
Indirizzo email	info@cooltour.it

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
------------------	----------------

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Museo della città, presso il refettorio dell'Abbazia di San Colombano

Citazione completa

Pagliani M.L., Museo della Città, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 18, n. 3.

Citazione completa

Per un museo della città, Bobbio 1997.